

Ecco i telegrammi di risposta.

Cav. Garbarino, Sindaco

« S. A. R. Il Duca degli Abruzzi incaricami porgere S. V. sentiti ringraziamenti per devoti sentimenti di omaggio espressi nell'odierno telegramma ».

D'ordine ufficiale d'ordinanza Duruzzo

Cav. Garbarino, Sindaco

« Gurgonmi graditissime espressioni patriottici sentimenti nobile città Acqui e ringrazio vivamente V. S. per gentili saluti rivoltimi ».

Leonardi Cuttobica

## Nemesis storica

Chi avrebbe mai pensato che l'attuale guerra balcanica poteva far rifiorire un embrione di episodio storico rievocando una grande figura di eroe, col mezzo di una piccola figura da palcoscenico?

Il nostro temibile avversario nella guerra libica, il leggendario grande piccolo capitano che minacciava di farci sgombrare dalla costa africana ogni qualvolta avesse avuto il ghiribizzo di lanciarsi addosso una *fantasia* de' suoi arabi, Enver Bey ha scritto e riletto a' suoi amici di Berlino che egli si sente la forza di rifare la storia recitando la parte del generale Bonaparte prima e dopo il 18 brumaio. Evidentemente, Enver Bey si è convinto di rappresentare sul serio un *role eccezionale* sullo scacchiere politico europeo. I giornali annunziano che in seguito al colpo di stato, il giovane condottiero poco mancò non rimanesse vittima di un attentato; ma non è men vero che altre notizie più accreditate lasciano supporre che lo stesso Enver Bey faccia correre questa voce per rendere sempre più eroica il suo atteggiamento di fronte all'Europa.

Se ben si considera, egli avrebbe nel suo attivo alcuni avvenimenti che ricorderebbero vagamente il vincitore delle Piramidi. Infatti, dopo d'aver combattuto se non vinto nel continente ove vinsero Scipione e Cesare, Enver Bey lascia la costa africana, e, come Napoleone sfuggendo la vigilanza delle crociere greche non meno agili che quelle di Nelson, approda a Costantinopoli. Quivi compie felicemente il suo 18 brumaio dando anche carattere drammatico al colpo di stato. Napoleone stesso che non risparmiava le vite in guerra, riuscì ad impossessarsi del governo francese senza colpo ferire. Enver Bey ha l'anima più drammatica e non può compiere il suo 18 Brumaio senza una qualche vittima: Nazim Pascià. Come ognuno vede il grande piccolo condottiero ottomano ha tutti i numeri necessari per recitare la bella parte non solo di Bonaparte, ma di Cromwell, Cesare.

Niin babbio che se i fati consentiranno, questo valoroso ufficiale non tarderà molto ad impossessarsi del Sultano stesso nonché di tutto il seraglio. Anzi, è lecito supporre che egli non abbia ancora spodestato il Sovrano di Costantinopoli, per un sentimento nobilissimo: Enver Bey, si dice, ha sposato una principessa congiunta del Sultano. Non è improbabile però che la detronizzazione

anzidetta sia per essere registrata fra i grandi fatti della storia. Fra le molte voci che corrono per i giornali, vi è pur questa: che Enver Bey, in seguito all'attentato, abbia trovato rifugio nell'*harem* del Sultano.

E poichè questo è popolatissimo di donne, può essere che col mezzo di queste riesca a compiere una rivoluzione di palazzo. A gli occhi delle belle circasse, egli potrà passare per un eroe reduce dalla guerra africana; e ognuno sa che un consesso di donne può avere maggior energia che non abbia per esempio il parlamento italiano.

C'è un guaio però. La guerra africana, il ritorno trionfale in patria, il colpo di stato, l'attentato — tutto riuscì a richiamare sull'eroe l'attenzione di Costantinopoli e della stampa europea. Ma a questo punto le cose incominciano ad imbrogliarsi. Enver Bey, non avendo potuto trovare le sue Piramidi in Cirenaica, andò a cercare il suo Ponte d'Arcole o il suo Murengo nella penisola di Gallipoli. Egli aveva annunziato che avrebbe girato la posizione dei bulgari, li avrebbe vinti in una grande battaglia e sarebbe andato a firmare la pace a Sofia. Il piano di guerra dell'audace condottiero è fallito, poichè i bulgari lo hanno respinto e costretto a rifugiarsi sulle navi. Proprio sul momento in cui la stella di Enver Bey doveva sorgere sull'orizzonte e brillare di luce più viva, si offusca. Se la sua mossa riusciva, egli sarebbe tornato a Costantinopoli come un trionfatore per riprendere poi il suo cammino attraverso ad altri campi di battaglia. Così la Turchia avrebbe iniziata la sua nuova storia nel mondo.

Ma ciò che non è avvenuto può accadere ancora. Enver Bey può sempre vantare nel suo attivo un colpo di stato con conseguenze tragiche e un attentato che fortunatamente non ebbe conseguenze letali. Tuttociò basterebbe per consegnarlo alla storia.

Come mai quest'uomo ha farneticato di recitare la parte di Napoleone? Ogni ufficiale che esce dalla scuola militare sogna un pochino la gesta meravigliosa del Grande; ma Enver Bey deve essersi specialmente fermato nel momento più drammatico se non più luminoso della storia del *Piccolo Caporale*. Chi non ricorda che nei giorni più foschi della sua giovinezza, quando, colonnello di artiglieria, era stato chiamato al ministero della guerra, egli rivolgeva nella mente il proposito di presentarsi al Sultano e offrirgli la sua spada? Enver Bey deve essersi fermato più volte a meditare questo periodo storico, e deve aver sentita l'energia e la potenza di tradurre in opera il confuso programma del conquistatore....

Napoleone diceva che se avesse avuto nelle sue mani le immense forze militari del gran Sultano, avrebbe schiacciato l'Austria e la Russia, paralizzando la potenza dell'Inghilterra. Forse Enver Bey non ha un programma così vasto: egli si limiterebbe ad una passeggiata sino a Sofia, se i bulgari lo consentissero...

Ma la storia è fatta di ricorsi, e chi vivrà vedrà...

ARGOV.

### AFFITTASI

Un Negozio con due Camere, Cantina e terreno. Bellissima posizione in Corso Bagni. Rivolgersi alla Tipografia.

## ? ! ! ! ? NEL MONDO DELLA LUNA

Giulio Verne ha con un piacevole intreccio di fantasia e di dati scientifici ideato il mezzo di andare lassù.

Il Comitato del Veghione di Mezza Quaresima, indetto a beneficio del Tiro a segno e della Colonia Alpina e Marina e invece del costume, obice... dell'illustre romanziere, di esito anche incerto, fornisce il mezzo sicuro di visitare il pallido astro d'argento, che impera singolarmente sugli innamorati, sui cani e sui poeti: basta fare acquisto, con la meno che modesta somma di *tre lire*, del bellissimo biglietto d'ingresso che, con la consueta cortesia, *Corrente del Fiaschi* (al secolo Cav. Arturo Calleri) ha disegnato, come già negli anni precedenti, biglietto che, per soprappiù, serba nelle sue viscere una gradita sorpresa.

E' la sera del 1° Marzo che si avverrà l'interessante fenomeno, per quale tutti i più illustri scienziati degli Osservatori meteorologici del mondo si sono dati convegno, unitamente alle più leggiadre signore ed alle più gioconde comitive mascherate, per toccare con mano il risultato degli studi faticosi che il Comitato, composto di benefici cultori della misteriosa e poetica scienza degli astri, ha fatto per offrire ai volenterosi il mezzo di visitare il mondo lunare.

Intanto siamo lieti di constatare, che tutti, senza distinzione di fede e di colore, hanno dato e danno il contributo della loro valida cooperazione e dell'obolo benefico nella costituzione del Comitato che si adopera alacoremente per la riuscita della festa, che si annuncia meravigliosa.

Come già dicemmo, presterà servizio la banda del 37° Reggimento Fanteria che ha già deliziato le liete turbe nella deliziosa e inebriante *Notte di Primavera* nella quale è sbocciata la tradizione benefica del Veghione di Mezza Quaresima.

Pittori e scenografi, alcuni dei quali venuti espressamente dal *Mondo della luna*... lavorano attivamente alla trasformazione del Politeama Garibaldi, dove, nel *plurimio lunare*, con gli abitatori dell'astro, non meno allegri di quelli della madre terra, la fauna e la flora offriranno il lieto contrasto delle forme e dei colori...

Anche nel *mondo della luna* si danno i premi agli scolari diligenti ed... alle maschere più eleganti, più originali, più allegre. Ed in quest'occasione i lunatici, hanno voluto distinguersi: eccone l'elenco nella sua attraente e brillante enumerazione.

### PREMI

all' eleganza, all' originalità, al carattere

#### Al gruppi mascherati

- L. 300 in oro (dono del Comitato).
- L. 150 id. (dono del Cav. Belom Ottolenghi).
- L. 100 id. (dono dell'on. Gustavo Gavotti).
- L. 50 id. (dono della Società dei Cacciatori).

#### Alle coppie mascherate

- Orologio e catena d'oro per signora (dono delle Signore Aquesi).
- Toeletta per viaggio in argento (dono dell'Avv. Murialdi).

Posate per frutta in argento (dono dell'Avv. Raffaele Ottolenghi).  
Una sterlina (dono dell'Unione Operaia).

#### Alle maschere individuali

- Servizio per tavola in argento (dono dell' n. Maggiore Ferraris).
- Pendola con carica di 400 giorni (dono della Società Termale).
- Valigia in pelle (dono del Cav. Teodorani).
- Busto artistico di donna (dono del sig. Ottavio Cornaglia).

#### Ai domino

- Collier in oro (dono dell'Avv. Braggio).
- Elegante porte billets (dono del sig. Gaetano Bassaluzzo).

#### A disposizione della Giuria

- L. 50 in oro (dono della Società del Tiro a segno).
- Elegante porta sigari in argento (dono dell'Avv. Cav. Garbarino).
- Elegante sveglia (dono del sig. Giuseppe Della Grisa).

A ciascuno dei primi quattro gruppi premiati viene assegnata anche una fotografia di grande formato gentilmente e gratuitamente offerta dallo Stabilimento Fotografico Barisore.

Ai palchi meglio addobbati verranno assegnati i seguenti premi, oltre quelli che ancora si attendono dai produttori di vino del mondo della luna.

- Cassa 12 bottiglie Moscato Spumante di Strevi (dono della ditta Casserini).
- Cassa 12 bottiglie assortite (dono del sig. Scarsi Giuseppe).
- Cassa 6 bottiglie Gran Spumante Strevi (dono del Cav. G. I. Balbi).
- Cassa 6 bottiglie Amaro Gamondi (dono del sig. Carlo Gamondi).
- Cassa 6 bottiglie Moscato (dono della ditta L. Ajmar e C.).
- Cassa 6 bottiglie Moscato (dono del sig. Felice Ricci).

Eh! che bocca di premi nella luna! E non basta... Tutti i possessori di un biglietto di ingresso concorrono all'estrazione di un premio: *Ricca spechiera* in cristallo (dono del sig. Balizzzone Giuseppe).

Si avverte che le maschere, maschere e domino che intendono concorrere ai premi *debbono iscriversi all'ingresso* non oltre le ore 23, e che, ad evitare gli inconvenienti che si sono lamentati nei decorati anni, *non si omettono le maschere ingombranti ed i carri allegorici*.

La Giuria, composta di... uomini del mondo della luna, darà l'autorevole ed atteso responso alle ore 24.

## CORRISPONDENZE

### DA SPIGNO MONFERRATO

Pei Cacciatori — E' cosa che tutti sanno, come non ostante i rigorosi divieti della legge, in questi mesi, approfittando, o della neve, o della crisi amorosa che affligge una volta all'anno (e fortuna per essa!) l'agognata selvaggina, numerosi cacciatori di frodo ne danneggiano la riproduzione, già molto limitata in confronto del passato.

Segnalo perciò alla grande e poco fortunata famiglia dei veri e legittimi seguaci di S. Uberto, una brillante e provvida operazione eseguita dal Maresciallo comandante questa

**Pillole di CREOSOL**  
Rimedio efficace per la cura delle malattie respiratorie radicali.  
**TOSSICITÀ**  
**CATARRO**  
**BRONCHITE**  
**E MALATTIE**  
FLACONE DA L. 1.000  
FARMACIA INGLESE  
VIA C. ALBERTO

**L' Ovatt Thermogène**  
E' oggi il rimedio popolare infatti il « Thermogène » tempo per sostituire nei casi di febbre, reumatismi, dolori infrematori, tosse, mal di gola, tutti i vecchi rimedi sgradevoli e qualche volta nocivi.  
Addio per sempre ai piastri, cerotti, linimenti ecc. Il « Thermogène » questi rimedi altrettanto poco puliti, ciò che la confronta della vecchiaia. La sua azione è sicura e pizzevole talvolta assai spedita quando si sudano la cura per riprenderla poi subito. Dasse a prodursi si in con aceto, alcool puro o con acqua.  
In tutte le principali Farmacie  
**VANDEBROECK & C.**  
Deposito Generale per l'Italia  
MILANO - Foro B.

Articoli novità per signora e grandioso assortimento pelliccie

Presso la Ditta Giovanni Caligaris e Figli - Acqui